

LA PRESENTAZIONE NELL'AMBITO DELLA BIENNALE CONTEMPORANEA

Puntelli presenta le sue «scelte» dal Centre Pompidou al Louvre

- MASSA -

DAL CENTRE Pompidou al Louvre e all'Orsay. Un viaggio nei templi della cultura fra i capolavori dell'arte che Giammarco Puntelli (*nella foto*) ha immortalato nel libro «Le scelte di Puntelli - Il tempo infinito dell'arte», Editoriale Giorgio Mondadori, presentato mercoledì sera a Villa Rinchiostra a Massa. Alla presenza di numerosi personaggi del mondo dell'arte e della cultura, della politica, dell'imprenditoria e del commercio, il noto critico d'arte, direttore artistico della Biennale d'Arte Contemporanea di Massa e Montignoso, ha spiegato come e dove ha ritrovato l'arte contemporanea, illustrando le opere di cinque grandi maestri di cui tratta, nella sua opera, in un linguaggio accessibile a tutti.

IL LIBRO è il primo di una serie che la nota casa editrice milanese ha affidato allo studioso dando vita ad una collana dedicata alle sue note e ai suoi appunti critici. Giammarco Puntelli lo ha scritto dopo aver visto alcune installazioni "vecchie e fuori dal tempo" al Centre Pompidou di Parigi rimettendo in discussione alcuni luoghi e mettendosi in viaggio alla ricer-



ca dell'arte contemporanea. Durante la presentazione ha commentato opere contenute nel volume, realizzate dagli artisti Mauro Capitanì, che recentemente ha rappresentato l'Italia a San Pietroburgo ed è con una sua personale fra i protagonisti della Biennale d'Arte Contemporanea di Massa e Montignoso, Davide Foschi, che nei giorni scorsi ha esposto nella sala consiliare del Comune «La Pietà», opera del mistero, Elvino Motti, che ha in corso una personale nei giardini di Villa Melzi a Bellagio, Giuseppe Menozzi, che con un suo lavoro è stato scelto per essere

la prossima copertina del «Catalogo d'Arte Moderna numero 51», e Domenico Monteforte che ricorda la tradizione musicale italiana all'interno del paesaggio toscano, invitato a rappresentare l'Italia in Cina.

ENTUSIASTI i maestri che hanno sottolineato la competenza e la professionalità del critico d'arte. La manifestazione è stata presentata dalla giornalista Laura Sacchetti, che fra l'altro ha ricordato come l'iniziativa rientrasse fra gli eventi della Biennale d'arte Contemporanea di Massa e Montignoso. A introdurre l'evento è stato il giornalista e scrittore Alberto Sacchetti. Al termine della presentazione l'artista apuana Mafalda Pegollo, dopo aver ringraziato il professor Puntelli per averla inserita fra gli artisti presenti nel libro, ha donato un suo quadro al critico d'arte.

LE MOSTRE della Biennale alle stanze del Guglielmi, a Palazzo Ducale e al Museo Diocesano chiuderanno il 15 settembre. A Villa Schiff Giorgini a Montignoso e a Villa Rinchiostra rimarranno aperte fino al 27 settembre. Orari: da martedì a giovedì 18,30 - 22 e dal venerdì alla domenica dalle 19 alle 23. Ingresso libero.